

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2021-2022</b>
Titolo insegnamento	Processi interculturali e identità nazionali
Corso di studio	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Intercultural Policies and National Identities
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	italiana

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo email
	Pamela Martino	<a href="mailto:pamela.martino@uniba.it">pamela.martino@uniba.it</a>

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU
	Comparatistica	IUS/21	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	2° ANNO DI CORSO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, Seminari monotematici ed esercitazioni (analisi e dibattito su sentenze e casi pratici)

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	13 settembre 2020
Fine attività didattiche	10 dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve dimostrare di avere acquisito la padronanza del metodo comparatistico e, per il suo tramite, una conoscenza di base della normativa nazionale e sovranazionale inerente alla gestione del fenomeno migratorio, nonché della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine alla garanzia dei diritti dei migranti e alla loro interazione con le garanzie costituzionali dei diritti a livello nazionale e sovranazionale.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le nozioni e il metodo acquisiti per operare un'analisi integrata di modelli e tecniche di integrazione, e di individuare veicoli di raccordo tra culture</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Mediante l'adozione del metodo comparatistico, lo studente sarà in grado di operare un'analisi critica della disciplina normativa e della giurisprudenza costituzionale in prospettiva interculturale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve dimostrare di aver maturato la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di illustrare con rigore metodologico il funzionamento dei sistemi di gestione del fenomeno migratorio e le strategie di sviluppo interculturale</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente sarà in grado di sviluppare un approccio critico alle riforme costituzionali, alla disciplina normativa e alla giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in ordine ai meccanismi di raccordo dei diritti dei migranti con le garanzie dei diritti costituzionali.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso, muovendo dall'approfondimento dei concetti di Sovranità e Nazione nelle Costituzioni contemporanee nonché delle manifestazioni di esaltazione della sovranità e delle dimensioni nazionali come rappresentazioni di un approccio comune suscettibile di mettere in discussione il processo di integrazione, si propone di esaminarne le ricadute sugli strumenti, sui percorsi e sulle strategie dell'integrazione nelle società multiculturali con un approccio di carattere interdisciplinare che spazia dalla dimensione costituzionale a quella storica, filosofica e sociologica; unico approccio, questo, in grado di proporre una lettura del fenomeno migratorio che induca la riflessione intorno a strategie di gestione e comprensione dello stesso al fine di evidenziarne le potenzialità così come le criticità e le ambiguità sotto la lente dell'interculturalità. L'obiettivo è ragionare, con i parametri e gli strumenti del diritto costituzionale e del diritto pubblico comparato, sui nodi problematici inerenti alla titolarità e al godimento dei diritti da parte dei migranti, in relazione al contesto europeo e in una prospettiva comparata, e sullo sviluppo di formule di interculturalità nelle società contemporanee.</p> <p>Di recente l'emergere di movimenti nazionalisti, l'esaltazione della sovranità e delle dimensioni nazionali sono manifestazioni di un approccio che è suscettibile di avere delle ricadute sull'attivazione e sullo sviluppo di formule di integrazione e di interculturalità delle società contemporanee che oramai si connotano per un pronunciato carattere multiculturale anche in ragione del fenomeno migratorio.</p> <p>L'analisi comparatistica del prismatico fenomeno migratorio prenderà in considerazione una pluralità di esperienze: oltre ai sistemi geneticamente multiculturali e alle esperienze assimilazioniste, si prenderanno in esame ordinamenti difficilmente classificabili che, più che di modelli, sono espressione di specifici metodi di integrazione, o di non-integrazione. Il Corso, a fianco del classico approccio di analisi per Paesi, suggerisce una interpretazione orizzontale delle varie esperienze, cui si coniuga la dimensione verticale dell'analisi attraverso la disamina delle prospettive internazionali, e analizza l'incidenza della sovranità degli Stati e della cittadinanza sui diritti dei migranti. Oggetto del corso è, dunque, l'analisi della disciplina inerente allo status giuridico dei migranti nei vari Paesi europei e a livello comunitario. Si approfondiranno le collisioni con il riconoscimento dei diritti di libertà, sociali e politici, spaziando fra Costituzioni, norme statali ed europee, giurisprudenza costituzionale ed europea, che costituiscono veicolo di integrazione e di maturazione di un approccio interculturale allo studio del fenomeno migratorio e alla elaborazione di strategie di integrazione.</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	G. Cerrina Feroni, V. Federico, <i>Strumenti, percorsi e strategie dell'integrazione nelle società multiculturali</i> , Napoli, ESI, 2018, pp. 764, limitatamente alle Parti III, IV, V (saggi di R. Scarciglia e R. Orrù), VI (saggio di M. Calamo Specchia), VII, VIII.
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale; utilizzo di strumenti multimediali (power point, ecc.);

	distribuzione in aula (ovvero caricamento su piattaforma e-learning) di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</p> <p>L'esame si svolgerà con l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti e i fenomeni costituzionali e di analizzarli in chiave critica.</p> <p>In sede d'esame si terrà conto del rendimento di ciascuno studente che abbia partecipato alle esercitazioni ovvero all'analisi di casi pratici.</p> <p>La valutazione finale verrà formulata in voto d'esame o di idoneità a seconda del piano di studi di ciascuno studente.</p>
Assegnazione tesi	<p>Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento.</p> <p>È auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera.</p>
Mobilità Erasmus+	<p>La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+.</p> <p>Per gli studenti <i>incoming</i>, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.</p>